

De Tommaso pigliatutto: vince a Bassano e trionfa nella IRCup

Pubblicato: Lunedì 30 Settembre 2019



Un **titolo nel 2018** (il tricolore junior), un **titolo nel 2019**, la vittoria **nell'intrigante IRCup**, il challenge "gommatto Pirelli" che ha rilevanza nazionale e che vede impegnati ogni anno alcuni dei migliori piloti italiani. È ora che tutti si accorgano del **valore di Damiano De Tommaso**, anni 23 da Brebbia, bravo a sfruttare al meglio la vettura – una **Skoda Fabia R5 del team Munaretto MS** – e a battere ancora una volta tutti gli altri pretendenti al trono della IRCup.

Giunto all'ultima prova stagionale, il **Rally di Bassano**, con i gradi di leader della classifica, De Tommaso (con la sua navigatrice, anch'essa giovanissima, **Giorgia Ascalone**) sapeva di **non poter amministrare** il vantaggio. Il regolamento dell'IRCup infatti prevede un coefficiente maggiore per il rally veneto (i punteggi normali moltiplicati per 1,5), motivo per cui i pretendenti al titolo prima del via erano ancora parecchi. Il driver varesotto però, non ha mai mollato la presa: si è **subito insediato al secondo posto** della classifica assoluta alle spalle di **Manuel Sossella** (in gara con una vettura Wrc, favorita soprattutto nelle prove in salita) e lì è rimasto fino a quando il rivale non ha pagato dazio per una foratura. A quel punto **De Tommaso è balzato al comando** e oltre alla classifica assoluta di IRCup (sarebbe stata sua anche con il secondo posto nella gara) si è preso **pure la generale** del "Bassano".

Un trionfo a 360 gradi quindi per De Tommaso e Ascalone, che in questo anno solare hanno **preso parte a otto gare cogliendo cinque vittorie assolute** (tre nella IRCup), due quarti posti e un solo ritiro per altro dovuto a un principio di incendio e non a un incidente causato dall'equipaggio. «Per noi era la **prima stagione in pianta stabile sulla R5**, speravamo di fare bene ma non di essere così competitivi fin da subito – racconta Damiano a VareseNews – però con il lavoro siamo riusciti a **gestire bene il**

salto di categoria con una vettura superiore. A Bassano la vittoria della gara è stata la ciliegina sulla torta: bellissimo centrare in un sol colpo rally e campionato, meglio di così non potevamo fare. Certo, **Sossella è stato sfortunato** con quella foratura che ci ha aperto la strada per il primo posto; noi però **eravamo nella posizione desiderata**, secondi davanti a Porro e Re. Il campionato sarebbe arrivato ugualmente, a quel punto siamo riusciti anche a centrare il successo». Da qui a fine anno, per il momento, De Tommaso non ha altri programmi mentre per il futuro il pilota varesotto non nega di incrociare le dita per capire dove potrà correre. Come detto però, il suo talento a questo punto non può passare inosservato.



Miele-Mometti al “Rubinetto” – foto Alquati

MIELE, TERZA VOLTA AL “RUBINETTO”

A completare lo splendido weekend del rallysmo provinciale ci si è messo un altro pilota di primo piano, **Simone Miele**. Non pago del **secondo posto finale nel Campionato Italiano Wrc**, il 30enne di Olgiate Olona è andato a prendersi per la **terza volta consecutiva** la vittoria al **Rally del Rubinetto** che si disputa in Piemonte e a iscrivere il proprio nome (e quello del navigatore luinese **Roberto Mometti**) tra i grandi di questa gara. Miele, sulla **Citroen Ds3 Wrc**, si è messo alle spalle Longhi (Fiesta Wrc) e Bottarelli (Skoda R5) mentre il due volte vincitore Caffoni è uscito di scena per un incidente. Quella al “Rubinetto” è la **seconda vittoria stagionale assoluta** per Miele che però, in nove rally disputati ha un quarto posto come... peggior risultato. Anche per lui quindi un’annata da incorniciare.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it

